

Presenza Amica: primo giorno del corso di formazione

GARBAGNATE - Presenza Amica, organizzazione non profit impegnata a tutela della dignità della persona con malattia a prognosi infausta, sabato 18 in Clinica Mangiagalli, ha dato inizio al quattordicesimo corso di formazione dei volontari in cure palliative con il benvenuto del sindaco di Milano Sala in video registrato che ha elogiato l'associazione egregiamente rappresentata dal prof. Zucco; parole confermate dall'assessore Riva della città di Monza. Si tratta di un volontariato difficile e di vicinanza, una scelta di vita non facile, volontariato come spina dorsale della carità. Un

dati quanto la vita si sia modificata anche nella speranza di vita con le relative problematiche da affrontare sul versante sociosanitario. Una medicina, dunque, orientata alla persona per prepararla al fine vita.

M.G.



impegno con fondi sempre più insufficienti rispetto alle nuove necessità.

E' stata evidenziata l'importanza delle associazioni di volontariato, che rappresentano il senso di comunità, nell'affrontare le problematiche legate alla malattia e alle cure palliative.

E' stato precisato che l'accREDITAMENTO delle associazioni all'interno delle

strutture avviene attraverso requisiti di affidabilità e di competenze strumentali tali da confermare l'elevato livello di professionalità degli erogatori del servizio; i volontari non sono e non devono essere professionisti della salute, bensì coadiuvanti, sono "facilitatori per un viaggio"; fare il volontariato è dare un senso alla vita che la vita non ha, è una scelta

di valore. Quindi, è stato ribadito che anche chi ha bisogno di cure palliative non deve sentirsi escluso, Lo dimostrano i dati raccolti che evidenziano come il soggetto in cura nella struttura di Hospice tende a sentirsi meglio.

Ottima la relazione di Fabrizio Giunco, direttore Dipartimento Cronicità, Irccs Fondazione Don

Carlo Gnocchi con il suo presidente don Barban- te, che ha spiegato con

